



acquedotto  
pugliese

l'acqua, bene comune

**INFORMATIVA  
PER ACQUISTI IN EMERGENZA**

**Art. 5.5 PG 3.02**

**Gestione Acquisti Fornitura e Servizi**

*Direzione Reti e Impianti*

*Unità Tecnica*

*Il Responsabile*

**Acquedotto Pugliese  
1 - 07/08/2017 - 0091468**



**Bari**

**Il Respon DIRPR-SERPR**

**Procurement**

**Service Procurement**

**Sede**

**IAUAM**

**Internal Audit**

**Sede**

**E, p.c. DIRRI**

**Direzione Reti e Impianti**

**Sede**

<b>Oggetto</b>	Servizio di fornitura cassoni scarrabili, movimentazione, carico, trasporto e recupero/smaltimento fanghi.
<b>Impianto di depurazione</b>	Impianti di depurazione ricadenti nell'Area di Lecce
<b>Area</b>	Lecce
<b>Descrizione del disservizio</b>	Impossibilità di garantire il corretto allontanamento dei fanghi prodotti dai depuratori ricadenti nelle Area di Lecce per le seguenti cause: <ul style="list-style-type: none"><li>- blocco della riutilizzazione agronomica dei fanghi prodotti dagli impianti ricadenti nella Provincia di Lecce, Taranto, Brindisi, Bari e Bat;</li><li>- blocco totale dei conferimenti presso il sito di compostaggio Aseco (dal 20/03/2015) e Bioecoagrim (sospensione comunicata dal 01/07/2016 al 10/09/2016);</li><li>- assenza nella Regione Puglia di siti di compostaggio/recupero sufficienti a soddisfare la necessità di conferimento finale dei fanghi disidratati prodotti.</li></ul>
<b>Motivi dell'emergenza</b>	Pregiudizio ambientale per mancato regolare allontanamento dei fanghi depurativi prodotti a causa delle limitate disponibilità di conferimento finale degli stessi rifiuti. Necessità di contrattualizzare ulteriori siti di conferimento finale considerato che: <ul style="list-style-type: none"><li>- gli impianti di compostaggio ricadenti nella Regione Puglia ( Aseco con sospensione delle attività di conferimento per sequestro giudiziario avvenuto il 20/03/2015, Bioecoagrim con sospensione temporanea comunicata dal 01/07/2017 al 10/09/2017, Eden'94 e Lufa Service S.p.A. posto ora sotto sequestro dall'Autorità Giudiziaria) non consentono di coprire le necessità complessive di allontanamento giornaliero dei fanghi.</li><li>- si è verificato il blocco della riutilizzazione agronomica dei fanghi prodotti nei depuratori ricadenti nelle Province di Lecce, Brindisi, Taranto.</li><li>- Il sequestro giudiziario di alcuni impianti di recupero (CRE SPA) del Nord Italia ha causato delle ripercussioni sulle disponibilità di conferimento negli ulteriori impianti individuati;</li></ul>

